



COSTRUIAMO INSIEME IL NOSTRO VIAGGIO

Primo Workshop
Complesso Museale Santa Maria della Scala (Bibliotechina)
Siena- 9 giugno 2016

Relazione sui risultati dei lavori di gruppo

- Premessa
- Svolgimento dei lavori
- Elenco delle Innovazioni
 - Ambiti di intervento
- Organizzazione e Referenti
 - Allegati



1-Premessa

Gli obiettivi di questa relazione sono :

- definire e codificare l' ELENCO DELLE INNOVAZIONI emerse dal dialogo con gli stakeholder nel seminario
- delineare gli AMBITI di intervento e le ATTIVITA' da svolgere per definire gli IMPEGNI aziendali rispetto all' ELENCO
- definire i referenti aziendali che dovranno seguire le fasi di lavoro necessarie fino allo svolgimento del Workshop autunnale

2-Svolgimento dei lavori

Dopo le relazioni introduttive come da programma, i lavori di gruppo all'interno del workshop sono stati condotti con la seguente metodologia:

- suddivisione in 3 gruppi di circa 10 persone
- presenza in ogni gruppo
 - di un animatore
 - di un referente di Tiemme come osservatore
- ogni componente del gruppo, dopo un'auto presentazione , ha illustrato la sua opinione in merito alla scaletta proposta per la discussione
 - la scaletta ,in coerenza con i documenti consegnati nel momento dell'invito alla partecipazione , è stata così strutturata :
 - IL CONTESTO (CITTA' / MOBILITA')
 - IL VIAGGIO (PRIMA DURANTE DOPO)
 - L'AZIENDA TIEMME
- dopo le osservazioni e il dibattito , ogni componente ha sintetizzato la propria posizione apponendo 3 Post It di colore diverso sui manifesti riportanti la scaletta :
 - Giallo per le Criticità
 - Verde per le Positività
 - Rosso per le Idee e le Proposte
- Alla conclusione dei lavori i cartelloni sono stati brevemente illustrati in una seduta comune di tutti partecipanti, rinviando ad un momento successivo (questa relazione) l'analisi dettagliata dei contributi di merito.

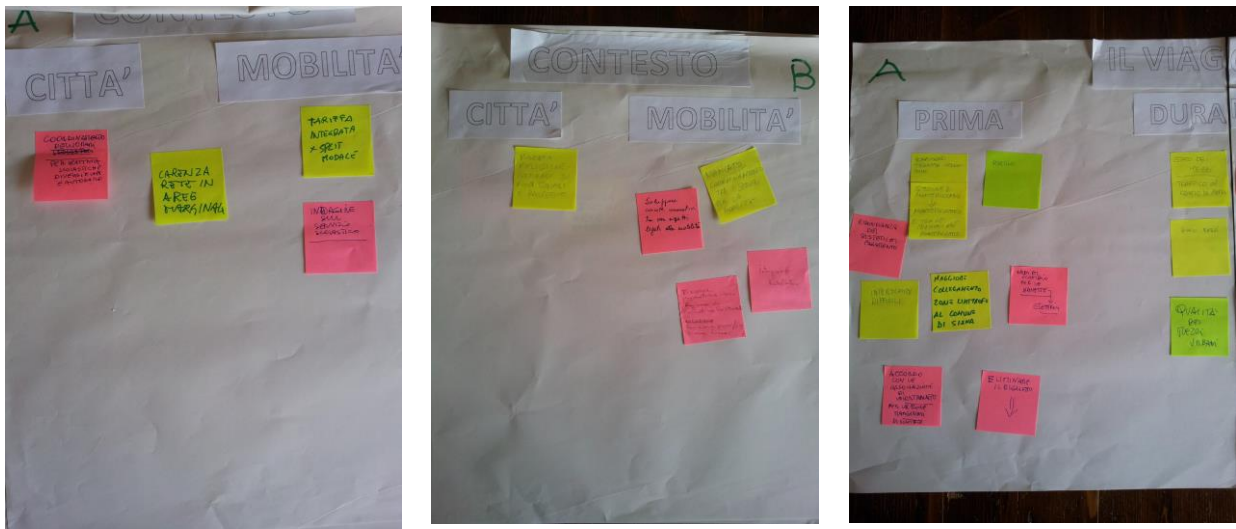


Fig. 1 : Esempi di collocazione dei Post It durante il seminario

Valutazione della metodologia da parte dei partecipanti

Come risulta dai questionari redatti dai partecipanti , si è registrato un elevato grado di soddisfazione (tra buono e ottimo) sia per quanto riguarda la valutazione generale del seminario sia per gli aspetti di dettaglio (obiettivi , impostazione, materiali di supporto). E' stata segnalata qualche criticità soltanto per l'acustica della sala nel momento della divisione in gruppi.

3-L'Elenco delle Innovazioni

I titoli dei Post IT costituiscono la traccia documentale della discussione e dell'elaborazione raggiunta nel gruppo .

Si evidenziano i seguenti aspetti :

- I Post it sono molto sintetici , in alcuni casi "forzatamente" sintetici rispetto alle modalità di discussione ed ai tempi concessi per la loro elaborazione
 - -Occorre recuperare questa negatività all'interno del piano di lavoro che ci separa dal prossimo workshop autunnale .Anche per questo scopo i Post it sono stati trascritti e codificati così da permettere l'inserimento, nel corso delle attività successive al primo workshop (vedi Fig. 2), di eventuale dettagli , precisazioni, approfondimenti da parte degli stessi partecipanti ai gruppi di lavoro.
- I titoli , proprio per la loro sinteticità, sono spesso ripetitivi tra i diversi gruppi.
 - Per la loro corretta trattazione se ne è prevista l'aggregazione in Ambiti di Intervento (vedi p.3)
- La collocazione dei Post It nella traccia è risultata assai pertinente e la codifica (salvo errori di trascrizione che comunque tutti possono verificare dal file con le immagini dei cartelloni dal file) non ha creato problemi

- l'unica difficile collocazione ha riguardato un (peraltro legittimo) interrogativo collocato ab origine tra le Positività del gruppo C (codice P15): per completezza e trasparenza si è mantenuta la posizione scelta nel gruppo

Nelle tabelle 1, 2 e 3 è riportato l'esito della codifica operata sui Post It , con un richiamo ai colori distintivi dei Post It.

Si precisa che si è ritenuto utile codificare anche i Post It collocati sotto le voci Criticità e Positività e di non concentrare l'attenzione soltanto sull'elenco classificato sotto la voce Idee e Proposte : si nota infatti che anche la fase di analisi della situazione in atto (sia in termini positivi che negativi) è molto ricca di spunti utili alla definizione dei piani di miglioramento e di innovazione.

Pertanto le tabelle 1, 2 e 3 costituiscono (con le eventuali precisazioni ed approfondimenti da parte degli stakeholder partecipanti ai lavori) l'ELENCO delle INNOVAZIONI che il workshop del 9 giugno consegna a TIEMME spa perché, rispettando l'impegno preso, produca le proprie valutazioni di fattibilità sugli interventi possibili in merito.

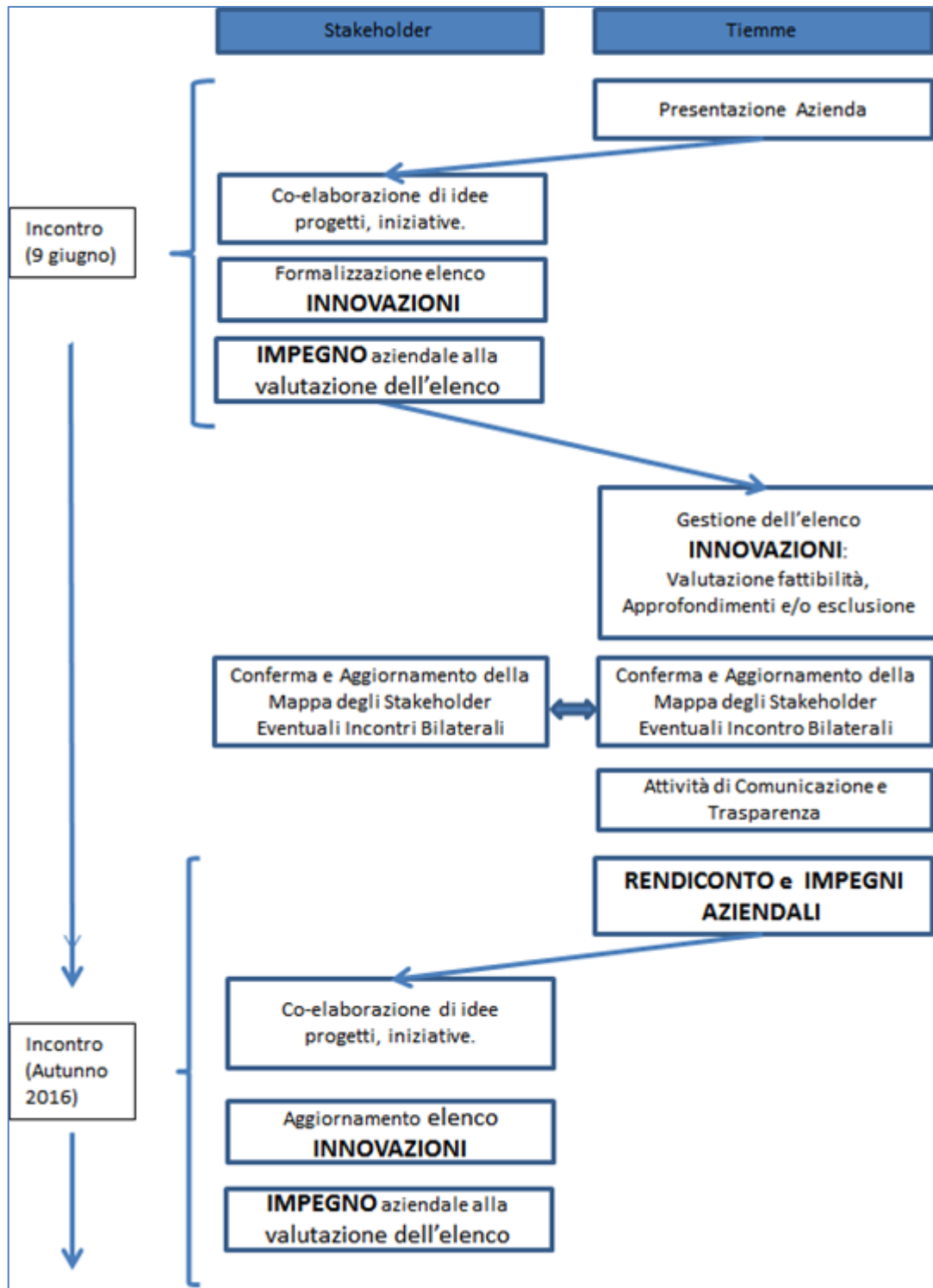


Fig . 2- Le attività previste fino al secondo Workshop

Componenti	Gruppi di lavoro	Codice	Criticità
Tiemme			
Citta è Mobilità	Gruppo A	C1	Carenza Rete in aree marginali
		C2	Tariffa integrata per split modale
	Gruppo B	C3	Mancata riflessione culturale su nuovi scenari e prospettive
C4		Mancato coordinamento tra i servizi per la mobilità	
	Gruppo C	C5	Copertura periferie e zone extracittadine (area vasta Arezzo Grosseto)
IL viaggio (Prima)	Gruppo A	C6	Zona NORD – Tognazza- Fornacelle
		C7	Dalla Stazione di Montepulciano a Montepulciano e tra le frazioni
		C8	Interscambi difficili
	Gruppo B	C9	Collegamenti con zone limitrofe
		C10	Informazioni su reti di servizi
		C11	Organizzazione distribuzione in fasce orarie
	Gruppo C	C12	Utilizzo nuovo terminal alla stazione appena finito
		C13	Anche dopo utlimi miglioramenti non completo adeguamento mezzi per accessibilità disabili
		C14	Collegamento tra staz. Montepulciano e il capoluogo e il lago riserva naturale
C15	Informazioni su orari non aggiornate sul sito ed errate dai venditori di biglietti		
Il viaggio (Durante)	Gruppo A	C16	Stato dei mezzi (2)
		C17	Traffico in ore di punta
	Gruppo B	C18	Mancata puntualità del servizio bis all'uscita- mancata copertura
		C19	Ritardo
		C20	Accessibilità alle fermata (2)
		C21	Mezzi
		C22	Paline non segnale acustico
		C23	Sovraffollamento
	C24	Sottoutilizzo dei mezzi	
	Gruppo C	C25	Sovraffollamento nel trasporto scolastico extraurbano gli studenti viaggiano in piedi
		C26	Uso sistematico telefono cellulare
		C27	Scarso livello di servizio da parte del personale conducente
Il viaggio (dopo)	Gruppo C	C28	Errato approccio gestione reclami

Tab. 1 – ELENCO DELLE INNOVAZIONI : Le CRITICITA' da superare

Componenti	Gruppi di lavoro	Codice	Positività
Tiemme	Gruppo A	P1	Pollicino (2)
		P2	Servizio on line per acquisto biglietti
		P3	Quantità di servizio
	Gruppo B	P4	Disponibilità del personale (2)
		P5	Risposta ai problemi
		P6	Ascolto e ricezione delle proposte
		P7	Disponibilità collaborazione
		P8	Dialogo
		P9	Disponibilità a modulare orari in funzione delle esigenze degli studenti
	Gruppo C	P10	Prezzi singolo biglietto
Citta è Mobilità			
IL viaggio (Prima)	Gruppo C	P11	Tutte le scuole di riferimento del comprensorio sono servite
		P12	Informazione pre-viaggio
Il viaggio (Durante)	Gruppo A	P13	Qualità dei mezzi urbani
	Gruppo C	P14	Comportamento del personale
			P15
Il viaggio (dopo)			

Tab. 2- ELENCO DELLE INNOVAZIONI :Le POSITIVITA' da confermare e da sviluppare

Componenti	Gruppi di lavoro	Codice	Idee e Proposte
Tiemme	Gruppo A	I11	<p>Mezzi a elettrici soprattutto nell'urbano</p> <p>Mezzi ad alta accessibilità</p> <p>Prenotazione delle corse</p> <p>Nuova struttura della rete a nodi di scambio (servizio a rete)</p> <p>Incentivazione mezzi pubblici nel centro storico nei giorni del Palio soprattutto dopo cena</p>
		I12	
		I13	
		I14	
		I15	
Citta è Mobilità	Gruppo A	I16	<p>Coordinamento degli orari per attività scolastiche diversificate ed autonome</p> <p>Indagini sul servizio scolastico</p>
		I17	
	Gruppo B	I18	<p>Sviluppare concetti innovativi tra i servizi per la mobilità</p> <p>Tiemme promotrice verso Regione per iniziative pro-studenti</p> <p>Revisione pianificazione linee</p> <p>Integrazione ruota/rotaia</p>
		I19	
		I110	
		I111	
	Gruppo C	I112	<p>Servizi bus serali (collegamento dentro –fuori le mura)</p> <p>Puntare sugli studenti universitari</p>
		I113	
		I114	
Il viaggio (Prima)	Gruppo A	I114	<p>Nodi scambio con navette elettriche</p> <p>Eliminare biglietto cartaceo</p> <p>Accordo con le associazioni di volontariato per lo scambio in zone marginali</p> <p>Ridondanza dei sistemi di pagamento</p>
		I115	
		I116	
		I117	
	Gruppo B	I118	<p>Migliorare il sito !!!</p> <p>Visibilità orari Aggiornamento Uniformare</p> <p>+ controlli evasione +soldi +servizio</p> <p>Organizzare coincidenze servizio (urbano extraurbano)</p> <p>Adeguarsi alle caratteristiche della città con le sue specifiche esigenze di mobilità</p>
		I119	
		I120	
		I121	
	Gruppo C	I122	<p>Promozione presso gli studenti che hanno l'abbonamento scolastico per l'utilizzo del mezzo pubblico durante l'estate</p> <p>Sistema di coincidenze e integrazione servizi</p> <p>Real time prima e durante il viaggio</p> <p>Informazioni all'utenza sul trasporto</p> <p>Norme chiare circa l'accessibilità delle biciclette sui bus urbani ed extraurbani</p> <p>Disabile cognitivo ha bisogno di supporto per scegliere autobus giusto all'uscita ed all'entrata della scuola</p> <p>Mancanza di collegamento continuo tra il monoblocco (ospedale) di Montepulciano e le frazioni e tra queste dove avviene il maggiore scambio di trasporto privato</p>
		I123	
		I124	
		I125	
I126			
Il viaggio (Durante)	Gruppo A	I130	<p>Controllo dell'evasione</p>
	Gruppo B	I131	<p>Riuscire a trovare il modo di controllare (meglio) che gli orari delle ore centrali della giornata siano rispettati</p> <p>Incremento informazione real time</p> <p>Puntualità o informazione in tempo reale</p>
		I132	
		I133	
	Gruppo C	I134	<p>Spazi destinati alla bicicletta</p> <p>Rispondenza alle normative accessibilità disabili- tornelli-servizio dedicato</p> <p>Orari di punta (gestione della mobilità cittadina)</p> <p>Aumento delle corse proporzionale al momento</p> <p>Comportamento alla guida</p>
		I135	
		I136	
		I137	
I138			
Il viaggio (dopo)	Gruppo C	I139	<p>Gestione dei reclami (2)</p>

Tab. 3- ELENCO DELLE INNOVAZIONI- Le IDEE E PROPOSTE da realizzare

4- La definizione degli Ambiti di Intervento

La definizione degli ambiti di intervento è un'attività necessaria perché l'azienda imposti i propri piani di lavoro e prenda gli impegni ritenuti praticabili nei confronti degli stakeholder.

In fig. 2 sono sintetizzati gli ambiti individuati nei quali sono stati suddivisi i titoli dei Post It.



Fig. 3- Ambiti di intervento

Si evidenziano i seguenti punti:

- la classificazione per ambiti presenta un certo grado di discrezionalità nell'interpretazione degli spunti derivanti dai gruppi di lavoro
- agli stakeholder è possibile intervenire nel merito e discutere le scelte in quanto, con il riferimento ai codici dell'ELENCO INNOVAZIONI, si consente
 - la tracciabilità dello spunto originale
 - la possibile precisazione in corso d'opera delle formulazioni troppo sintetiche
 - la valutazione della pertinenza dell'attribuzione allo specifico ambito di intervento

Da pag 11 a pag 18 sono riportati, per ogni ambito

- i criteri seguiti per la definizione
- i principali spunti operativi derivanti dall'attribuzione dei titoli dell' ELENCO ritenuti pertinenti.

5-Organizzazione e referenti aziendali

Viene formato una task force per il prosieguo del progetto così costituita

- Responsabili
 - Massimiliano. Pellegrini
 - Marco.Pieri
- Operativi
 - Giovanni Pellicci
 - Moira Ciabattoni
 - Filippo Giustarini
- Esterni
 - Luciano Niccolai
 - Giorgio Ambrosino

La prima attività da svolgere è l'invio della presente relazione a tutti i partecipanti al workshop con l'invito a comunicare ogni osservazione in merito.

6- Allegati:

1- file pdf con foto Post It

SCENARI

- Sono raggruppate tutte le osservazioni che chiamano in causa contesti generali ed ambiti di responsabilità più ampi di quelli riferibili alla competenza dell'Azienda
 - In particolare è chiaro ed esplicito il riferimento all'organizzazione della città e del territorio, sia da un punto di vista urbanistico che dell'assetto infrastrutturale nonché della mobilità
 - Ciò chiama in causa il necessario coinvolgimento di interlocutori istituzionali sia di area vasta (Regione , Provincia) che di ambito locale (Comune) per la predisposizione di piani di Mobilità Sostenibile in cui il Trasporto Pubblico possa giocare un ruolo determinante.
 - E' stato collocato in ambito Scenari (ma ha molti agganci anche con gli altri ambiti) il riferimento ad un assetto diverso delle attività scolastiche e dei relativi orari visto il "peso" della componente "studenti" sull'insieme del servizio di trasporto pubblico
 - Considerazioni analoghe valgono per il riferimento ad un ruolo attivo delle associazioni del volontariato nelle aree deboli : si tratta di un'osservazione che si inserisce nel più ampio dibattito sulle modalità innovative di trasporto di persone che si propongono sul mercato (car sharing, car pooling, servizi a domanda, ecc.)
-
- Attività previste
 - Convocazione di tavoli di confronto con Comune Provincia Regione sul tema della Mobilità Sostenibile
 - Redazione di documenti
 - di valutazione della situazione locale dei servizi innovativi
 - di valutazione degli scenari delle strutture e dei servizi di pubblica istruzione

C3	Mancata riflessione culturale su nuovi scenari e prospettive
P15	Quale miglioramento nella nuova gara visto che se ne parla da qualche tempo?
I6	Coordinamento degli orari per attività scolastiche diversificate ed autonome
I8	Sviluppare concetti innovativi tra i servizi per la mobilità
I16	Accordo con le associazioni di volontariato per lo scambio in zone marginali
I22	Adeguarsi alle caratteristiche della città con le sue specifiche esigenze di mobilità
I36	Orari di punta (gestione della mobilità cittadina)

Codici e Titoli dall'**ELENCO** pertinenti con l'**Ambito Scenari**

RETE

- Sono considerati tutti gli spunti relativi ad ipotesi di riformulazione della struttura della rete sia in ambito urbano, extraurbano, periferico , debole
- Emerge l'importanza di verificare la fattibilità del progetto di una struttura di rete basata su nodi di scambio con navette (meglio se "ecologiche") , valido sia in ambito urbano che in ambito extraurbano (magari anche con forme organizzative più adeguate all'esistenza di aree deboli come servizi a domanda, car pooling, car sharing etc come già evidenziato nell'Ambito Scenari)
- Si evidenzia
 - il riferimento all'assetto , considerato critico , della rete nelle aree marginali e periferiche rispetto al centro urbano di Siena
 - la Valutazione positiva per il servizio Pollicino
 - la richiesta di coordinamento tra servizi treno/bus
 - la richiesta di ampliamento dell'arco orario dei servizi
- Attività previste
 - Incontro con gli Enti Regolatori (Provincia ed EELL) sulle tematiche della Pianificazione della rete e delle risorse relative
 - Documentazione sull'effettivo livello di accessibilità, anche intermodale, offerta al territorio della rete attuale (bus e treno)
 - Documentazione della dotazione attuale di servizio nelle aree indicate
 - Indagini sulla frequentazione del servizio e sulla mobilità studentesca

C1	Carenza Rete in aree marginali
C4	Mancato coordinamento tra i servizi per la mobilità
C5	Copertura periferie e zone extracittadine (area vasta Arezzo Grosseto)
C6	Zona NORD – Tognazza- Fornacelle
C7	Dalla Stazione di Montepulciano a Montepulciano e tra le frazioni
C8	Interscambi difficili
C9	Collegamenti con zone limitrofe
C14	Collegamento tra staz. Montepulciano e il capoluogo e il lago riserva naturale
P1	Pollicino (2)
I4	Nuova struttura della rete a nodi di scambio (servizio a rete)
I5	Incentivazione mezzi pubblici nel centro storico nei giorni del Palio soprattutto dopo cena
I7	Indagini sul servizio scolastico
I10	Revisione pianificazione linee
I11	Integrazione ruota/rotaia
I12	Servizi bus serali (collegamento dentro –fuori le mura)
I14	Nodi scambio con navette elettriche
I29	Mancanza di collegamento continuo tra il monoblocco (ospedale) di Montepulciano e le frazioni e tra queste dove avviene il maggiore scambio di trasporto privato

Codici e Titoli dall'**ELENCO** pertinenti con l'**Ambito Rete**

LIVELLO DI SERVIZIO

- Sono raccolte tutte le istanze che chiamano in causa i fattori qualitativi dello svolgimento del servizio indipendentemente dalla struttura della rete o dei percorsi
- Accanto a valutazioni positive per la copertura e la quantità del servizio offerto, si evidenziano riferimenti critici rispetto
 - al mantenimento della regolarità degli orari programmati
 - alla distribuzione tra fasce orarie di morbida e di punta
 - al sovraffollamento nel trasporto scolastico
- Emergono
 - l'esigenza di garantire il controllo dell'affidabilità del servizio in una rete complessa ed interconnessa che si regge sul rispetto delle coincidenze tra linee e vettori diversi
 - la richiesta di fronteggiare le situazioni dei carichi delle ore di punta
- Attività previste
 - Documentazione sull'effettivo andamento e distribuzione dei disservizi nei punti "caldi" segnalati
 - Individuazione di tutti i fattori interni ed esterni che creano irregolarità

C11	Organizzazione distribuzione in fasce orarie
C17	Traffico in ore di punta
C18	Mancata puntualità del servizio bis all'uscita- mancata copertura
C19	Ritardo
C24	Sovraffollamento
C25	Sottoutilizzo dei mezzi
C26	Sovraffollamento nel trasporto scolastico extraurbano gli studenti viaggiano in piedi
P3	Quantità di servizio
P11	Tutte le scuole di riferimento del comprensorio sono servite
I21	Organizzare coincidenze servizio (urbano extraurbano)
I24	Sistema di coincidenze e integrazione servizi
I31	Riuscire a trovare il modo di controllare (meglio) che gli orari delle ore centrali della giornata siano rispettati
I37	Aumento delle corse proporzionale al momento

Codici e Titoli dall'**ELENCO** pertinenti con l'Ambito **Livello di Servizio**

TARGET UTENZA SPECIFICA

- Sono individuate le richieste riguardanti la presa in considerazione delle esigenze di classi di utenza specifica (disabili, ciclisti universitari)
- Si evidenzia
 - L'ampiezza delle problematiche da affrontare che spaziano dalle strutture (a terra e a bordo) alla revisione della rete alla fornitura di servizi estremamente puntuali e specifici
 - Il collegamento (per la mobilità ciclistica e per le disabilità fisiche) con Piani e Programmi specifici degli Enti locali
- Emerge anche la consapevolezza che il trasporto pubblico costituisce soltanto uno degli anelli, ancorchè importante, della catena che deve arrivare a fornire un servizio soddisfacente all'utente finale
- Attività
 - Istituzione di tavoli ad hoc con i singoli target di utenza per
 - Individuazione di tutti gli attori da coinvolgere
 - Rassegna delle tecnologie disponibili
 - Individuazione delle priorità
 - Coinvolgimento degli interlocutori istituzionali per la predisposizione di piani di intervento integrati

19	Tiemme promotrice verso Regione per iniziative pro-studenti
113	Puntare sugli studenti universitari
127	Norme chiare circa l'accessibilità delle biciclette sui bus urbani ed extraurbani
128	Disabile cognitivo ha bisogno di supporto per scegliere autobus giusto all'uscita ed all'entrata della scuola
134	Spazi destinati alla bicicletta
135	Rispondenza alle normative accessibilità disabili- tornelli-servizio dedicato

Codici e Titoli dall'**ELENCO** pertinenti con l'Ambito **Target Utenza Specifica**

SISTEMA TARIFFARIO

- Sono confluiti in questo Ambito i Post It riguardanti le tariffe, i sistemi di pagamento e di controllo dell'evasione
- Risultano emergenti
 - il richiamo all'integrazione tariffaria integrata multimodale
 - all'utilizzo di tutte le tecnologie che facilitino il pagamento
 - un esplicito richiamo all'eliminazione del biglietto cartaceo
 - al rafforzamento di tutte le forme di controllo dell'evasione
- E' presente inoltre un'istanza specifica (I23) riguardante l'estensione della durata dell'abbonamento annuale studentesco
- Attività previste
 - Valutazione fattibilità titolo annuale per studenti
 - Elaborazione Documento sui progetti aziendali in corso su monetica e controllo evasione

C2	Tariffa integrata per split modale
P10	Prezzi singolo biglietto
I3	Prenotazione delle corse
I15	Eliminare biglietto cartaceo
I17	Ridondanza dei sistemi di pagamento
I20	+ controlli evasione +soldi +servizio
I23	Promozione presso gli studenti che hanno l'abbonamento scolastico per l'utilizzo del mezzo pubblico durante l'estate
I30	Controllo dell'evasione

Codici e Titoli dall'**ELENCO** pertinenti con l'Ambito **Sistema Tariffario**

ASPETTI RELAZIONALI

- Sono evidenziati tutti i fattori relativi alla gestione del rapporto tra l'azienda (dal personale di contatto al backoffice) e l'utenza
- Si evidenzia l'ampiezza della valutazione positiva di queste relazioni rispetto ai comportamenti attuali di Tiemme
- Esistono margini di miglioramento
 - nel comportamento dei conducenti (C27 e C28)
 - nella gestione dei reclami
- Attività
 - Tavolo di confronto sulla procedura reclami con Associazioni Consumatori
 - Monitoraggio episodi critici riguardanti il comportamento del personale di guida

C27	Uso sistematico telefono cellulare
C28	Scarso livello di servizio da parte del personale conducente
C29	Errato approccio gestione reclami
P4	Disponibilità del personale (2)
P5	Risposta ai problemi
P6	Ascolto e ricezione delle proposte
P7	Disponibilità collaborazione
P8	Dialogo
P9	Disponibilità a modulare orari in funzione delle esigenze degli studenti
P14	Comportamento del personale
I38	Comportamento alla guida
I39	Gestione dei reclami

Codici e Titoli dall'**ELENCO** pertinenti con l'Ambito **Aspetti Relazionali**

INFORMAZIONI E TECNOLOGIE

- Sono enucleate le osservazioni e le richieste che riguardano l'utilizzo delle tecnologie e dei sistemi di informazione sui servizi
- Anche se sussistono valutazioni positive sui servizi esistenti (acquisto biglietti e informazioni pre-viaggio), è evidente che i bisogni informativi rappresentano un universo in continua espansione e che si orienta sempre di più al real time ed all'utilizzo dei dispositivi mobili
- Si evidenzia
 - Una richiesta di miglioramento del sito web aziendale
 - La richiesta dell'aggiornamento real time degli orari su tutti i media ed i punti di contatto con l'utenza disponibili
 - La fornitura di dispositivi per l'informazione ai non vedenti
- Attività previste
 - Documento sui progetti aziendali in corso su informazione al pubblico degli orari real time (progetto AVM), compresi i dispositivi per le segnalazioni acustiche
 - Documento sull'impostazione della revisione del sito web aziendale

C10	Informazioni su reti di servizi
C15	Informazioni su orari non aggiornate sul sito ed errate dai venditori di biglietti
C22	Paline non segnale acustico
P2	Servizio on line per acquisto biglietti
P12	Informazione pre-viaggio
I18	Migliorare il sito !!!
I19	Visibilità orari Aggiornamento Uniformare
I25	Real time prima e durante il viaggio
I26	Informazioni all'utenza sul trasporto
I32	Incremento informazione real time
I33	Puntualità o informazione in tempo reale

Codici e Titoli dall'**ELENCO** pertinenti con l'Ambito **Informazioni e Tecnologie**

MEZZI E STRUTTURE

- Sono raccolte le osservazioni e le richieste che riguardano sia il parco macchine che le strutture a terra.
- Anche in presenza di una valutazione positiva per quanto riguarda il parco macchine urbano si rilevano criticità rispetto allo stato dei mezzi extraurbani ed alla carenza di accessibilità per i disabili (mezzi e fermate)
- E' inoltre presente la richiesta di rinnovare il parco anche dal punto di vista dell'impatto ambientale
- Si segnala infine la consapevolezza che l'integrazione tra reti e vettori diverse si ottiene anche con l'utilizzo di strutture progettate ad hoc (C12 -Terminal stazione)

- Attività previste
 - Documento sui piani di investimento aziendali su parco e strutture di servizio al pubblico
 - Tavolo con Enti per criteri progettuali ed organizzazione di nodi di scambio

C12	Utilizzo nuovo terminal alla stazione appena finito
C13	Anche dopo ultimi miglioramenti non completo adeguamento mezzi per accessibilità disabili
C16	Stato dei mezzi (2)
C20	Accessibilità alle fermate (2)
C21	Mezzi
P13	Qualità dei mezzi urbani
I1	Mezzi a elettrici soprattutto nell'urbano
I2	Mezzi ad alta accessibilità

Codici e Titoli dall'**ELENCO** pertinenti con l'Ambito **Mezzi e Strutture**